Rita Levi Montalcini

NEUROSCIENZIATA

PROFILO

Sono una scienziata di fama mondiale, vincitrice del premio Nobel per la medicina grazie alla scoperta del fattore di crescita neuronale (NGF).

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

NASCITA 22 Aprile 1909, Torino
MORTE 30 Dicembre 2012, Roma

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di **divulgazione** e **comunicazione** in ambito scientifico
- **Dedizione** completa all'obiettivo dei suoi studi
- **Figura di rilievo** nell'**ambito scientifico** di appartenenza

RICONOSCIMENTI

- **Premio Nobel per la Medicina** insieme a Stanley Cohen (1986)
- **National Medal of Sciences**, consegnata dal presidente Ronald Reagan (1987)
- Nomina di **senatrice a vita** (2001)
- **Laurea *honoris causa*** in Biotecnologie industriali conferita dall'Università degli studi di Milano-Bicocca

ESPERIENZE LAVORATIVE

PRESIDENTE FONDAZIONE EBRI

European Brain Research Institute | 2002 - 2012

Lavoro di ricerca scientifica internazionale dedicato allo studio delle neuroscienze

PRESIDENTE FONDAZIONE RITA LEVI MONTALCINI ONLUS

2001-2012

Finanziamento di borse di studio a **sostegno dell'istruzione di donne africane**

DIRETTRICE DELL'ISTITUTO DI ENCICLOPEDIA ITALIANA

1993-1998

DIRETTRICE ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE DEL CNR

Roma, Italia | 1969 - 1979

RICERCATRICE DI ISTITUTO DI BIOFISICA

Rio de Janeiro, Brasile | 1952 - 1953

Identificazione del fattore di crescita delle cellule nervose (Nerve Growth Factor o NGF)

RICERCATRICE ED INSEGNANTE

Washington University, St. Louis (Missouri) | 1947-1977

- Collaborazione con il professor Victor Hamburger
- Insegnamento di neurobiologia e zoologia

DOTTORESSA

Campo profughi, Firenze | 1944

RICERCATRICE

Bruxelles, Torino | 1939

Ricerche neurobiologiche

ISTRUZIONE

LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di Anatomia Umana dell'Università di Torino
1930 - 1936

Predilezione per lo studio del sistema nervoso e specializzazione in **neurologia** e **psichiatria**

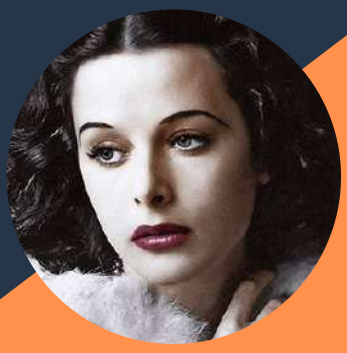
PUBBLICAZIONI

- **Elogio dell'imperfezione** (1987)
- Il tuo futuro (1993)
- Senz'olio contro vento (1996)
- L'asso nella manica a brandelli (1998)

CONTATTI

rita@fondazionemontalcini.it

@ritaNGF09



HEDY LAMARR

INVENTRICE ED ATTRICE

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

NASCITA
9 Novembre 1913

MORTE
19 Gennaio 2000

CONTATTI

e-mail:
HedyLamarr13@gmail.com

fb: Hedy Lamarr

instagram: _hedylamarr_13

twitter: @hedylamarr

PROFILO PERSONALE

Ho contribuito a porre le basi di una tecnologia rivoluzionaria, che ha trovato recenti applicazioni nella telefonia cellulare e nelle reti wireless. Sono stata anche un'attrice per circa 28 anni.

ISTRUZIONE

- Frequentai l'istituto Döblinger Mädchenmittelschule
- Mi formai artisticamente a Berlino, nella scuola teatrale di Max Reinhardt

ESPERIENZE LAVORATIVE

ATTRICE (IN ALCUNI DEI FILM PIU' CELEBRI)
1930 - 1958

- Estasi (1933)
- Le Fanciulle Delle Follie (1941)
- Sansone e Dalila (1949)
- L'Animale Femmina (1958)

SCOPERTA SCIENTIFICA

IL BREVETTO NUMERO 2.292.387

- Nel 1941 insieme al compositore George Antheil ho ideato un sistema di segnalazione basato sulla variazione di frequenza. Il lavoro è alla base della tecnica di trasmissione usata nella telefonia mobile per la trasmissione di dati Bluetooth e nelle reti wireless.

RICONOSCIMENTI

Nei Paesi di lingua tedesca il 9 novembre, data della mia nascita, viene celebrato l'Inventor Day in mio onore.

MARGHERITA HACK

ASTROFISICA

PROFILO PERSONALE

Sono un'importante scienziata di origine toscana e ho fatto dell'astrofisica la mia materia di studio. Mi impegno quotidianamente affinché la scienza diventi patrimonio di tutti.

DATI ANAGRAFICI

Nascita: Firenze, 12 Giugno 1922
Morte: Trieste, 29 Giugno 2013

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità divulgative di alto livello che mi hanno permesso di promuovere la scienza per mezzo di libri, riviste, filmati e teatro
- Grossi interessi politici, civili e sociali, fattori che mi hanno reso un personaggio ancora più noto ed ammirabile

CONTATTI

@m_hack

@astromarghe22

ESPERIENZE LAVORATIVE

Consigliera comunale
Trieste | 1993 - 1997

Direttrice di Dipartimento di Astronomia
Università di Trieste | 1985-1991 e 1994-1997

Insegnante collaboratrice
Sezione di astrofisica della "Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)" | 1982

Presidente Commissione "Stella Spectra"
Unione Astronomica Internazionale | 1976 - 1979

Professoressa ordinaria di Astronomia
Istituto di Fisica Teorica dell'Università di Trieste | 1976 - 1979

Direttrice di Osservatorio Astronomico
Trieste | 1964 - 1987

Professoressa di Astrofisica e Radioastronomia
Istituto di Fisica dell'Università di Milano| 1954

Impiegata
Ducati, Milano | 1947 - 1948
Progettazione della macchina fotografica "Ducati Sogno"

Insegnante
Istituto di Ottica dell'Università di Firenze | 1945-1947

ISTRUZIONE

Università di Firenze

Laurea in Fisica | 1943 - Gennaio 1945

Tesi di astrofisica preparata all'osservatorio di Arcetri (FI) relativa alle **cefeidi**, in particolare a FF Aquilae

RICONOSCIMENTI

- Premio "**Cultura della Presidenza del Consiglio**" (1987)
- Premio "**Accademia dei Lincei**" (1980)

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- Trattato "**Stellar Spettroscopy**" (1959)
- La radioastronomia alla scoperta di un nuovo aspetto dell'universo (1960)
- Esplorazioni radioastronomiche (1964)
- L'Universo violento della radioastronomia (1983)
- Corso di astronomia (1984)
- Alla scoperta del sistema solare (1993)
- L'amica delle stelle (1998)
- Libera Scienza in libero Stato (2010)

Laura Bassi

SCIENZIATA E DOCENTE UNIVERSITARIA

La mia vita

- Io, **Laura Maria Caterina Bassi Veratti**, nacqui a **Bologna** nel **1711** da una famiglia molto colta.
- Mio padre mi avviò agli studi scientifici molto presto e mi dimostrai subito una bambina prodigio.
- Il mio insegnante, **Gaetano Tacconi**, Professore alla Facoltà di medicina dell'Università di Bologna, mi diede lezioni private di filosofia, matematica, anatomia, storia naturale e lingue.
- Grazie alla mia preparazione attirai su di me le attenzioni di professori e dotti gentiluomini e in seguito iniziai a sostenere diversi dibattiti.
- Nel **1732 mi laureai** in filosofia e medicina e fui la seconda donna laureata in Italia dopo la veneziana Elena Lucrezia Cornaro nel 1678.
- A 27 anni **sposai il fisico Giovanni Giuseppe Veratti** con il quale ebbi 8 figli.
- Mio marito non ostacolò in alcun modo i miei studi, anzi, spesso collaborò con me.
- Morii nel **1778** a **Bologna**, a 67 anni.

I miei studi

Fui una **seguace delle teorie newtoniane** che cercai di applicare in vari campi di ricerca, tra cui la dinamica dei fluidi, l'ottica, la meccanica e la fisica elettrica di cui divenni, insieme a mio marito, uno dei principali cultori italiani.

Incarichi e riconoscimenti

- Nel **1732** ottenni la cattedra onoraria di "philosophia universa", cioè di filosofia naturale. Ma potei fare lezione solo in occazioni speciali.
- Nel **1745** fui nominata da Papa Benedetto XIV accademica benedettina.
- Nel **1749** avviai corsi di fisica sperimentale e ne fu riconosciuta l'utilità pubblica dal Senato accademico.
- Nel **1766** cominciai ad insegnare fisica sperimentale agli alunni del Collegio di Montalto delle Marche.

ÉMILIE DU CHÂTELET

MATEMATICA, FISICA E LETTERATA FRANCESE

DATI ANAGRAFICI

Parigi, 17 dicembre 1706
Lunèville, 10 settembre 1749

ISTRUZIONE

Approfondisce l'istruzione sia in campo linguistico che scientifico da autodidatta e con corsi privati poiché l'istruzione universitaria è ancora preclusa alle donne.
Conosce latino, greco e tedesco, assieme a matematica e fisica.

RICONOSCIMENTI

Francesco Algarotti nel 1737 pubblica "Il newtonismo per le dame" dedicandolo a Émilie du Châtelet, inserendo nel libro anche un ritratto della donna.
L'Institut Émilie du Châtelet è il primo centro di ricerca francese dedicato agli studi di genere.

PUBBLICAZIONI

- 1737 insieme a Voltaire pubblica "Gli elementi della filosofia di Newton" per aumentare il livello di conoscenza scientifico in modo da comprendere l'opera dello scienziato Newton.
- Nel 1740 scrive "Istituzioni di fisica" un'esposizione delle teorie del filosofo Leibniz.
- Tra le sue opere più famose risalta "Il Discorso sulla felicità" dove la donna cerca di dare una definizione alla felicità e consiglia la strada da percorrere alle donne per raggiungere la realizzazione personale.
- Negli anni successivi lavora sulla traduzione dell'opera "Newton Principia matematica" con annessi sviluppi delle teorie di Newton. L'opera viene pubblicata postuma alla sua morte nel 1759 da parte di Voltaire. Egli considera questa publicazione come un debito nei confronti della donna che aveva amato.

COMPETENZE TRASVERSALI

Chatelet lotta per rivendicare il diritto all'educazione da parte delle donne come scrive nella sua prefazione del libro "Favola delle Api" di Bernard de Mandeville dove sostiene con convinzione che la società settecentesca tiene lontane le donne degli studi per paura che diventino intelligenti e che competino con gli uomini.

DIAN FOSSEY

Primatologa statunitense

Dati anagrafici:

San Francisco, 16 gennaio 1932 - Monti Virunga, 26 dicembre 1985

Istruzione:

- Facoltà di Veterinaria all'Università della California
- Laurea in Occupational Therapy (1954)

"Quando capisci il vero valore della vita,
di ogni vita,
pensi meno al passato e lotti per difendere il futuro."

Esperienze lavorative:

- Terapista occupazionale presso Kosair Crippled Children Hospital di Louseville (Kentucky).

- Viaggio in Africa di 7 settimane (1963).

- Riceve un finanziamento dalla National Geographic Society e dalla Wilkie Foundation per recarsi in Zaire e iniziare lo studio dei gorilla di montagna in pericolo di estinzione.

Dian Fossey con Digit

- Fonda il Karisoke Research Center in Ruanda, istituto di ricerca per lo studio dei gorilla di montagna (1967).

- Fonda il Digit Fund (1978), organizzazione di beneficenza per la protezione dei gorilla di montagna in via d'estinzione.

Competenze trasversali:

- Attivismo politico a favore dei gorilla, a fronte del quale sviluppò un'ostilità reciproca con i bracconieri e cacciatori della tribù Batwa. A loro si deve il suo assassinio.
- Sangue freddo, empatia con gli animali.

Pubblicazioni:

- "Gorilla nella nebbia", 1983

ANNA MORANDI-MANZOLINI

SCOPERTE

Grazie alla mia abilità nella dissezione sono riuscita a compiere diverse scoperte originali prima fra tutte la definizione dell'attaccatura del muscolo oculare obliquo.

Sono celebre principalmente per i miei modelli a cera che rappresentano l'utero e lo sviluppo del feto.

ISTRUZIONE

1740

Disegno e scultura presso Giuseppe Pedretti e Francesco Monti

ESPERIENZE

1760

Modellatrice presso l'Università di Bologna

1770

Membro dell'accademia russa delle scienze

RICONOSCIMENTI

1755

Accademica d'Onore all'Accademia Clementina a Bologna

1760

Affiliata alla Società letteraria di Foligno

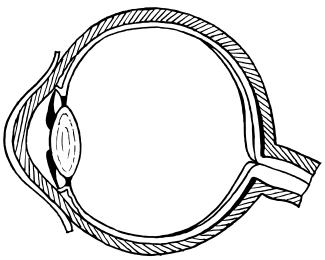
1761

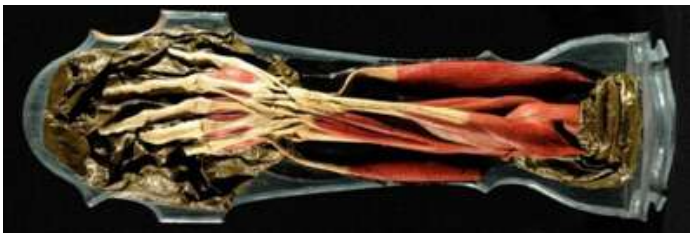
Affiliata all'Accademia del disegno di Firenze

1756

Nominata modellatrice in cera presso la Cattedra di anatomia dell'Università di Bologna

INTERESTS





METODO

Partendo dalle conoscenze scientifiche acquisite dai numerosi libri della mia biblioteca e dalla formazione da autodidatta (perchè il contesto storico preclude l'istruzione alle donne) ed utilizzando ferri chirurgici professionali, realizzo le mie cere avvalendomi di una tecnica che consiste nello "spogliare", cioè nel porre sistematicamente a nudo i vari strati del corpo umano dall'esterno verso l'interno. Non vi svelerò tutti i segreti sulle mie ceroplaste, ognuna ne ha di propri, ma sappiate che per la riproduzione in serie parto da un calco.

AMELIA EARHART

ABOUT ME

Sono passata alla storia per essere stata la prima donna a sorvolare in solitaria il Pacifico e l'Atlantico. Persi la vita mentre tentavo di compiere il giro aereo del mondo e tuttora vengo ricordata come una delle più capaci e celebri aviatrici del mondo. Nel 2018, analisi su resti di un velivolo trovato nel 1940, hanno stabilito che tali resti appartenevano a me.

MY TIMELINE

1897 — **NASCITA**
24 luglio, Kansas

1920 — **PRIMO VOLO**
Nasce la mia passione per il volo

1923 — **BREVETTO DI VOLO**
Sono la sedicesima donna ad ottenerlo

1928-30 — **GEORGE PUTNAM**
Incontro in ambito lavorativo e successivo matrimonio

1932 — **VOLO VERSO PARIGI**
Il maltempo spostò l'atterraggio in Irlanda

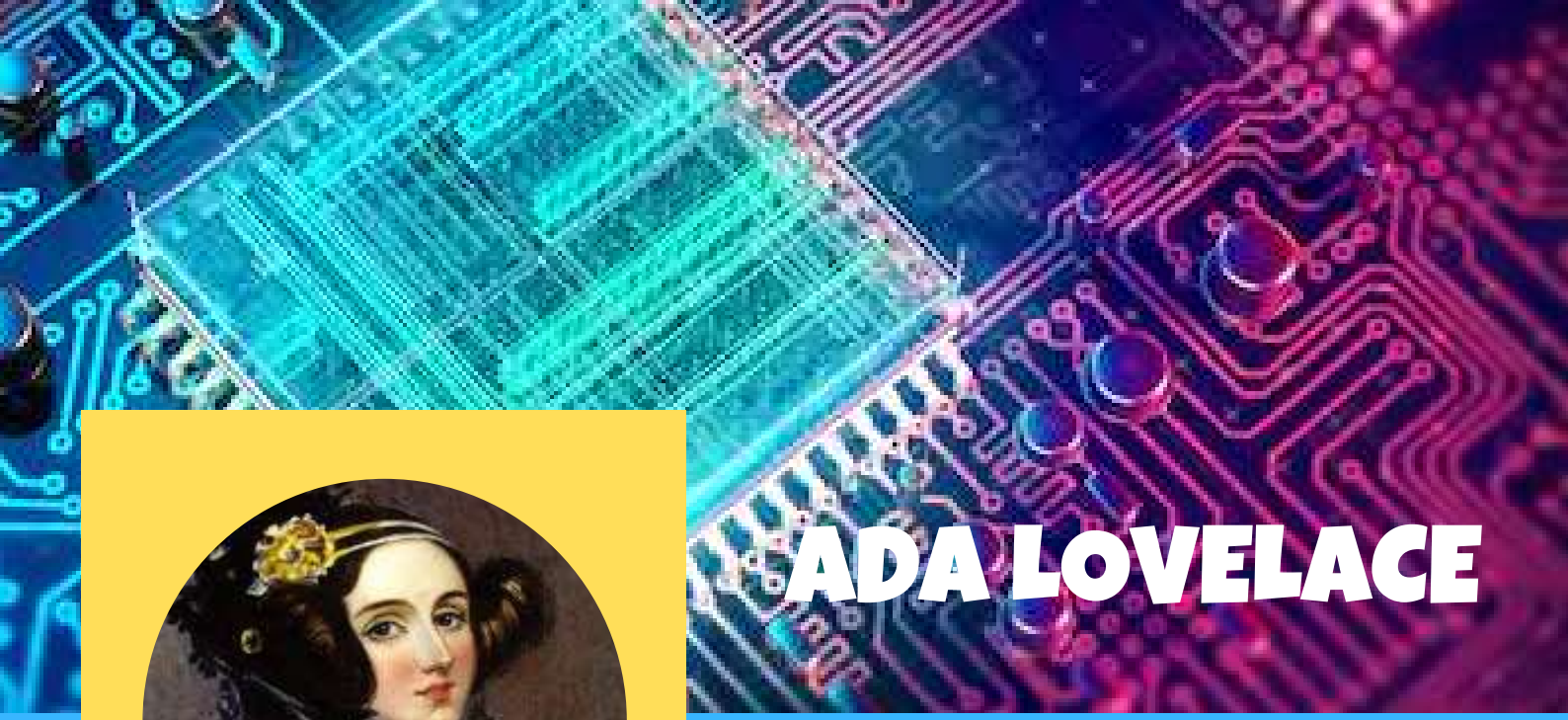
1937 — **L' ULTIMO VOLO**
Durante il volo che mi avrebbe portata a compiere il giro del mondo, scomparvi

MY THOUGHTS

La donna che può inventare il suo proprio lavoro è la donna che otterrà fama e fortuna

Il modo più efficace di fare qualcosa è... farlo!

Le donne devono cercare di realizzare l'impossibile proprio come hanno provato anche gli uomini. Quando falliscono il loro fallimento deve essere una sfida per altre donne



ADA LOVELACE

PROFILO PERSONALE

NASCITA

Londra, 10 Dicembre 1815

MORTE

Londra, 27 novembre 1852

ISTRUZIONE

LEZIONI PRIVATE

Scienze, Algebra, Logica, Analisi e Meccanica.

CONTATTI

INSTAGRAM:
ada_Lovelace_15

FACEBOOK:
Ada Lovelace Byron

TWITTER:
@adalovelace

E-MAIL:
AdaLovelace15@gmail.com

SCOPERTE

Macchina in grado di manipolare simboli seguendo delle regole, programmabile.

SOFTWARE

Primo programma per un calcolatore.

ESPERIENZE LAVORATIVE

Ho lavorato con Charles Babbage a un algoritmo che prefigura il linguaggio dei computer, ma il mio contributo non è stato da lui riconosciuto

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO (1843)

Traduzione ed annotazione dell'articolo "Notions sur la machine analytique de Charles Babbage"

RICONOSCIMENTI

ADA LOVELACE DAY (19/10)

Giornata che vuole promuovere la partecipazione delle donne "nel mondo delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica"

"ADA" (1979)

Negli Stati Uniti hanno dato il mio nome ad un linguaggioper calcolatori

TAYLOR'S SCIENTIFIC MEMOIRS (SETTEMBRE 1843)

Contenente la traduzione dell'articolo di Charles Babbage che mi chiamava "l'incantatrice dei numeri"

JOCELYN BELL BURNELL

Astrofisica

PROFILO PERSONALE

Sono nata il 15 Luglio 1943 a Belfast. Sono l'astrofisica che ha scoperto le stelle pulsar e grazie alle mie ricerche si ritiene che esse siano stelle rotanti di neutroni, residui di supernova.

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO

INSEGNANTE

Open University, UK | 1973-1987
Università di Princeton, USA
Università di Oxford, UK | 2019

SOCIAL

Jocelyn Bell Burnell

@jocelyn.bell_b

@JocelynBellBurnell

jocelyn.43.bb@gmail.com

BACKGROUND ACCADEMICO

Università di Cambridge

Radioastronomia | 1965

Università di Glasgow

Fisica | 1965

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

- Università di Southampton | 1968-1973
- University College di Londra | 1974-1982
- Osservatorio Reale di Edimburgo | 1982–1991
- Project manager per il James Clerk Maxwell Telescope, Hawaii | 1986
- Decana di Scienze all'Università di Bath | 2001-2004
- Presidente della Royal Astronomical Society | 2002-2004
- Presidente dell'Institute of Physics | 2008-2010
- Presidente del Royal Society di Edinburgh | 2014-2019

RICONOSCIMENTI

- Nel 2018 ho vinto il Premio Breakthrough per la fisica fondamentale, 3 milioni di dollari, donato per facilitare l'accesso delle ragazze, dei membri delle minoranze e dei rifugiati alle carriere scientifiche
- Nel 2007 mi dedicano un asteroide, 25275 Jocelynbell
- Nel 2013 nominata dalla Woman's Hour, una delle 100 donne più potenti del Regno Unito

NOBEL MANCATO

- Nel 1967 ho scoperto le stelle pulsar, ma nel 1974 il Nobel è andato solo al mio supervisor Anthony Hewish